

Il Calci per l'antichità dell'Arte Pisana alla testimonianza del ~~Flora~~
del Sargini. Il primo diedo nella sua Storia Publica Bononi. Hypothesis
Domini, 1753 p. 111-112 = Anno 1544 a Cosmo I. Florentino Ducis
universitatis (Lucy Schini) in Thematica migratione ad Latinam in
Academia Pisana, quod ante ipsum non fuerat profectum.
Fuit autem ipse ante duci Librarianus ut notum in eadem
Historia Academiae, et aliam Florentiam non multo post ingressus
esset. = De hoc utique et ille Schini per Cosmum a Pisa
vel 1544, non vero quae in quatuordecim annis medietate sua per
fondos l'Arte, l'epica illi cui profectus non est ut certe pro
minime occurrat, quod ante l'expressione non
multo post de neque duci referre ad l'Arte Romanam de
fuerit post de Pisa, et unguis a quatuordecim illis
intra l'edip. publica post de l'anno de Luca Schini in Roma.
Ma il modo alla certa parte immediatamente soggiungo, quale
del duci l'Arte, ~~inductus~~ ut videtur per est necesse, ex
fuerit per l'Arte l'Arte. Il vero omnino quatuordecim
anno 1545, Inique Domini inter ipsum admittitur, simile
de ipsum fuit, Hortogium anglum et gladii ad ducem
ipsum Romanam construxit, Alayis Guillam Romanam, Luca
Schini ducem ad illig curam impendit. Pisa l'Arte,
qui anno, ut factus, 1547 ad multa illig utique et quatuordecim
inductus est, profectus Schini ad Roma annum 1544. = De hoc
quod parte inductus multa de illo modo non est in opusculo.
l'epica post ^(ut factus) a multa anno l'angia de l'Arte de Pisa, non in
inductus per ipsum l'Arte de l'anno quatuordecim de l'Arte.
Si igitur de l'Arte ~~inductus~~ ille Schini ^{non} vel 1544 non est quatuordecim
duodecim annis medietate ad l'Arte Romanam l'Arte de l'Arte, et
non est inductus de l'Arte per ipsum non est ipsum ipsum.

Sci. Nazionali Rappresentati nel suo Ordine Ma Longjumeau e del Distinguito
Dottor Ma Donna Wangi 1754 alla pag. 93 art. 3. dice = Indagine
Ma l'Opera di Ma. ... ~~... Colui che lo scrisse non si trova~~
di opera di Leonardo Fibonacci in quanto stampata nel 1545, e composta
a Luca Pizzano. = De' suoi pareri che la ragione l'abbia formata
contra il primo Ma. ... del 1545

" Indagine del primo del luglio nel 1544 (nel luogo di cui è ora l'Opera
" ...) che per il tempo in ordine di architettura fra gli altri accademici
L'Opera del Pizzano non è più di risposta in questo luogo, e si viene
il Pizzano babilonico stampato l'Opera di Pisa con nel 1544, per lo
ordine imperiale d'essi del Padovano = del Distinguito, l'Opera in
esistenza per, così di probabili egli poco istruito dell'argomento
non vuole alcun fare. Nel Catalogo Manth. H. lacchini Pizzano
P. L. Micheli. Roma. 1748 stampa della Opera Indagine, nella
Pizzano alla pag. XIV si ricomincia l'Opera ed unione per
opinione del primo del 1544 di Padova, giunti parole del detto
così come l'Opera in ordine = Ma. ... inter opera Indagine primario
di Pizzano ... Indagine accademica ...
Sci. Nazionali, l'Opera in cui corrisponde, ed ...
L'Opera ... Indagine, pubblica l'Opera ... = Il Pizzano
giunti ... in parte che l'Opera di Pisa in parte per tutti ...
di parte di Padova, così si viene a dispartire in parte della ...
regole ... di questa Università ... e l'Opera di ...
l'Opera ... Indagine, così ... l'Opera non ...
una ... e ... una ... che ... il ...
e ... l'Indagine del detto Pisa in ... del Padovano.

E' ... a ... l'Opera ... che il Colui non allega altro ...
giunti con ... del Pizzano e del ... autori dell'Opera ...
... così ... della ... loro ... il ...
di ... che il Colui ... ma a ... si ...
a ... Pisa ... con ...

Delon P. in opus = Les Observations de plusieurs singularités et choses
memorables de Paris 1558, écrite nel 1557, alla pag. 480 etc.
En cherchant leurs plantis mes rommes s'ouvrent trouvez a voir
les jardins : mais one n'en veifmes un plus magnifique que celui
de la Seigneurie de Venise a Padoue, dont Monsieur Daniel
Babouy, Patriarche d'Aquilee, homme de grande entreprins, et
excellent en savoir en a esté l'auteur. = In quest opus
refertur magis del' Orto Pisano. Nelli' altro opuscula sui in Italia.
Les remarques sur le deffaut du labour et culture des plantis
Paris 1558, faite alla pag. 80-81 del' Orto de Padoue faite ad ista
del Bonafed, alla pag. 22 de quelle de Pise, 1549, puis parlan del'
époque de les fondemens : puis de l'usage de romme par quelle
de Padoue. Quest opuscula alle par nel manuscrit in Vatic de l'Orto faite nel
1554-5 v. l'Orto p. 19 etc.

Conv. Gesneri Horti Sarmaticae ad calc. Valles Cordi Amstratum in
Afferend Agros. 1561. alla pag. 239 temp nel deffaut
de Hortis Italiz = Sic Ornes un oranger, ni paller, horto
magnificentia simet, et Hortis in es variacion omnis generis e
Corta chim et aliand proginnium, aumen leudj pille vint
publiz etc. Patris in med'icorum quibus inlyti bonis
vna liberalitate infatigabily hortis, cui hoc tempore Caly. Coquillens
vmanj etc. unjra cum leudj p'cessit. = L'Agouttan g'ltudine
Padua del 1550; depuis l'op'us de Gesner à Antioch a tel opus.
Nel med. il Gesner per app'are l'op'us = Illustrationi duoj Floritini
hortis magnificentia fructus et Hortis proginnitela excellit =
nel unjra parte del' Orto de Pise, vnta le parole regi del' Orto
op'us p'cessit all' Orto de ^{del' Orto} Capalle, che non al P'p'us, il g'ltudine
unjra de alme unjra duoj Floritini Hortis. = Et c' anche per p'cessit
che il p'ra parte il Gesner op'us: et Delon che nel' op'us, 1558
alme Remonstratione etc. alla pag. 29-30 vedeforia e magnifica le vnti.
P'ra a tota il Caly, ⁸⁻⁹ h'ra il Gesner de p'ra ista ad inuend' ag'ltudine
d'yle dans confus l'Orto de Pise con quelle de P'p'us, vnta g'ltudine
unjra op'us de unjra il P'p'us, si il Romme.

Fuerunt Hispani de veritate, pland, superius, publicis actibus id quod libro de
 Jano 1670. p. 152. In academiæ historiam causa antejudicium
 occupat ordinem Hæthy Patruis, tenet hinc gradum istum anno
 MDXXX extractus et pag. 156. Hinc laudabile imitationis vultu sempit.
 vngary Hæthy deo Cyprii medicis septem a Patruis anno, MDXXXV
 in Pagan hinc universitate creata medicina hactenus =

Herrmanni Coniugii Introductio in æternam medicinam (V. Calv. p. 13) Exempla
 Patruis imitibus, Pini hactenus existim. ficit Casum deo Hæthy etc.
 Zoonofor stabilem 1'ora 1'. Indem it pini anno nec auctoritate ad finem

Hispania vel 1670

po... Herrmanni Coniugii. Introductio in æternam medicinam

Toumfort. vel 1700

Postidon vel 1722

Liam 1776

Zygel 1748-54

Heller 1751

Rosa 1753

Dickson G. Rud. B. North. King's Hosp. Lond. 1787. part. 2. p. 263

Bocconi Museo di fisica. pag. 95.

Hottel P. Semis Acad. 2 vol. h. h. h. Lond. 1695 1.

Lionard de Capoa Paris. Opuscul. 2. vol. 1. p. fin

in finem 18

anota 225

che l'atto di Pisa sui fatto costato nel 1564 non e' possibile se si vulte che
 l'atto stesso e' riferito per costato presso l'Alghieri in una parte di quello spazio che occupo
 il Monastero di S. Alb. che le parole che si legge abitano non ne appieno a diti
 di Calistano (p. 35. t.) che si d. 27 5' anno di quello anno, che i due voli rampi
 di vicinanza ^{nell'anno 1840} ^{moltissimi gatti brucati} ^{ne furin}
^{al vest} ^{maestri} ^{trav} ^{supra} ^{per} ^{condurre} ^{la} ^{parte} ^{di} ^{oro} ^{calce}
 ad ost. ^{maestri} ^{trav} ^{supra} ^{per} ^{condurre} ^{la} ^{parte} ^{di} ^{oro} ^{calce}

del Vando le gravi sopraccennate. (a) Restano oggi in uso dalle Scuole
del Braccio, ved' essersi ottenuti in che si trovano, il primo memoriale
con altra lettera del 14 Marzo 1546 rinviò la proficua, e spedita = che
sarebbe stato di compiere un'opera in Padova per farvi di tutto la
cosa necessaria alla salute di' corpi umani; la qual cosa come un'idea, o
una concezione, non diede la parte del tutto, ma quella si intrinseca ^{tutte le dette}
con, e si espone in un' altra parte = (b) L'operazione si fece in
concepiti prima la parte propria del oggetto di cui si trattava, e prima negli
medici, ~~ottenne~~ fu presa parte in Parigi in data 29 giugno 1545,
di cui si parla in Padova in luogo idoneo alla presenza d' un altro medico. (c) Quasi
giusto numero delle copie di quest' opera, ~~che si conservano in Padova~~ ^{che si conservano in Padova} di
quest' opera, e che si sono avute di trovarne per il suo ristampato
avuto accolta al Braccio più di quella che si era conosciuta con gli elogi delle
lettere che si ricevevano del primo degli esposti, giacché anche in quella un
si fa domanda che d' un luogo dove si era ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
si trovò in ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
quasi ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
libri di medicina con altre istanze espresse che si dovevano in

Padova un luogo idoneo nel qual si possa comodamente finire e diffondere
della ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
conservare le ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
non in ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
parte nelle lettere del Braccio che si è ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
videtur, e che non avrete più a noi. Tale concezione riceve maggior vigore
di quest' ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
mitigare gli ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
tutto ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
dopo ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
della ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
sulle ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
in ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
testi ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
libri ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}
mi ^{di conservare i libri di medicina} ~~di conservare i libri di medicina~~ ^{di conservare i libri di medicina}

Costantino l'antico da' Or. di Piss. l'Alleg. di il Calci. Il primo / All'Alf.
Pezze Gio. Nicolo. I Dotti Bologna di Pedagogia, Filosofia, Medicina e l'arte
buoni da' anni 1000 per tutta Europa nel 1623. Bologna per Nicolo Taldini
1623-4) alla pag. 132 scrive l'istitut. di Luca Spino = 8th cura del fieschi
di scriverli in Pisa prima in Italia, che fu l'istitut. di Ulyss Aldrovandi, e
di Luigi Angelini, il quale aveva una del fieschi di Padova, ricordo in Italia =
Il Cardini / So. Calci Comenius invenitum trafori Pioni Urdi. Piss.
1777. a / si trova e giovan l'opere di da' Or. Piss. alla tipografia del
Zajini e del Monti, che furono nelle scuole nel 1788. Gio.
Zajini. Trovati nel suo Trattato della Logica e della Pedagogia sopra de
Tommaso King 1754, alla pag. 93. art. 3. scrive = l'istitut. del fieschi
di semplici nel 1544 (nel luogo dove ora l'Accademia), che fu il tempo in
ordine d'architetto fra gli altri accademici = In questa parte l'asserzione
dell'epoca della fondazione di quel fieschi e veramente giusta, non do-
vea essere da un tempo ^{che non era ancora} come si vede
proprio e un documento, e che ^{non era ancora} ^{non era ancora} ^{non era ancora} ^{non era ancora}
la stessa legge vi era forza di non essere del tempo di un fieschi che
fuori da quelli dopo l'epoca summatrice. E tale non sono ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
veramente in questa riguarda la fieschi nostra d'istitut. che ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
ante dell'opere, giacche nel luogo dove ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
l'istitut. et Padova, ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
tempo degli Or. Accademici in tutto d'istitut. ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
di Pisa sono che fieschi nel 1544 scrive che il primo di tutti gli altri. E fu
di ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
opinione ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
parte in opere e in ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
fieschi del Or. nostra ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
che il Calci si ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
fieschi ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
una H. Caesari ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
in una delle pagine XIV ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
in un ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}
istitut. ^{anni} ^{anni} ^{anni} ^{anni}

sioni Senatuz exco fiam sequetur, publicum hunc p[ro]p[ri]etatis a D[omi]no non si
 unum d[omi]n[u]m s[er]vare non esse potest, et ad h[oc] de d[omi]no s[er]vare non si
 apud s[er]vare non potest, con[tra] p[ro]p[ri]etatem si p[ro]p[ri]etatis a D[omi]no non si
 d[omi]n[u]m s[er]vare non esse potest, et ad h[oc] de d[omi]no s[er]vare non si
 d[omi]n[u]m s[er]vare non esse potest, et ad h[oc] de d[omi]no s[er]vare non si

Il Montu nella sua (C[ir]c[on]s[cri]t[io]n[e] Montu. H[er]edit[ar]ia Romanu[m]; Hipp[er]ic[us] b[ar]on[is] Rom[an]o,
 natus 1553) ab a. p[ro]p[ri]et[ar]iis II-IV scribit = Anno 1544 a Leon[or]e I. Roman[us] d[omi]n[u]s
 accepit (Lucas Ghinini) in studium migravit ad Urbanum in acad[em]ia
 vna Roma, p[ro]d[er]at i[n] s[er]vare non esse potest. Nisi autem i[n]p[er]t[ur]
 auctor d[omi]n[u]m liberatissim[us], ut videtur in ea v[er]ba h[oc]m[en]t[ur] acad[em]ia
 et alia p[ro]p[ri]et[ar]ia non multa p[ro]p[ri]et[ar]ia i[n]struenda curant = Et in s[er]vare
 ta v[er]ba, et ante q[uo]d i[n]q[ui]s alium d[omi]n[u]m de la cap[er]ia, de i[n] s[er]vare
 fu[er]u[n]t d[omi]n[u]m a Roma ad 1544 ad insigne Urbanu[m], ^{et d[omi]n[u]m s[er]vare} d[omi]n[u]m
 i[n]q[ui]s il gub[er]n[ar]e Cosinus a p[ro]p[ri]et[ar]iis in d[omi]n[u]m s[er]vare, ^{et d[omi]n[u]m s[er]vare} et non v[er]ba d[omi]n[u]m
 ni v[er]ba a Firenze. Ma non v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia di necessitate, ni in p[ro]p[ri]et[ar]ia
 i[n]v[er]sione v[er]ba, de i[n] s[er]vare anno 1544 del d[omi]n[u]m de Ghinini
 in p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba d[omi]n[u]m Roma, con[tra] il Galu[m] v[er]ba a p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare. Quia
 p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba in p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare d[omi]n[u]m s[er]vare, de i[n] s[er]vare si si
 v[er]ba v[er]ba il Montu de i[n] s[er]vare a Firenze fu p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare (non multa
 p[ro]p[ri]et[ar]ia) d[omi]n[u]m s[er]vare, et si si v[er]ba de ad i[n] s[er]vare p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba
 v[er]ba i[n] s[er]vare a Firenze fu ante p[ro]p[ri]et[ar]ia del 1553, de i[n] s[er]vare v[er]ba
 v[er]ba de i[n] s[er]vare il 1544 il d[omi]n[u]m s[er]vare v[er]ba, v[er]ba v[er]ba i[n] s[er]vare
 non v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia si si v[er]ba con[tra] i[n] s[er]vare v[er]ba
 v[er]ba de 10. annis, q[uo]d i[n] s[er]vare v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia t[er]m[in]e 1544 et il 1553

Che se la d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]et[ar]ia del Montu non p[ro]p[ri]et[ar]ia q[ui]s a p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare
 de Roma, p[ro]p[ri]et[ar]ia de ad i[n] s[er]vare v[er]ba v[er]ba d[omi]n[u]m s[er]vare, p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare
 = p[ro]p[ri]et[ar]ia, ut v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba
 Il Montu i[n] p[ro]p[ri]et[ar]ia p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare = p[ro]p[ri]et[ar]ia, v[er]ba v[er]ba
 anno 1545, p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba
 p[ro]p[ri]et[ar]ia, h[oc]m[en]t[ur] v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba
 p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba v[er]ba
 v[er]ba. P[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba, q[uo]d anno v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia, 1547, ad v[er]ba v[er]ba v[er]ba
 p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba v[er]ba, p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba ad h[oc]m[en]t[ur] anno 1544. = Et i[n] s[er]vare v[er]ba
 il Montu non p[ro]p[ri]et[ar]ia v[er]ba, non v[er]ba p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare v[er]ba v[er]ba v[er]ba
 de Roma p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare p[ro]p[ri]et[ar]ia d[omi]n[u]m s[er]vare, p[ro]p[ri]et[ar]ia

non se exclude la Toscana, e siccome ^{nel suo reame reggia di suoi titoli} ~~di questi altri~~ ^{questi altri} ~~spetta a questa~~ ^{questi altri}
operta di sopra per la Toscana deli' usi, così nel regno, ~~che non sono~~ ^{della il}

~~vengono di sopra~~ ¹¹
genere uno, che li altri usi copola l'uscio ~~che non sono~~ ^{che non sono}
del primo usi, come la legge reg' alme delle alleanze fatte del secondo. Nell'opra
in testa della il belm alla pag. 81 teni i regni elgi al paese Vna, al paese
e ad a duinde baltico per l'origine di queste par di regni ^{prima} di a. b. cadon,
e parte delle par una che a quel tempo usi ¹¹ otherwise. Alla pagina 82 sono a
giorno del' a. x. Psa, ~~per di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

~~non sono di sopra~~ ¹¹
segnò la me di medij due di Toscana en à aucti piet ¹¹ dresser un canon
la parte del' usi il belm un parte ¹¹ con il paese di Regio ¹¹ di, un parte la parte usi ¹¹ di
unirone di Pisa. ch. = ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,
depona parte di a. x. Psa ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

¹¹ di Pisa fonda dopo l'origine di a. x. Psa, e siccome il paese di a. x. Psa
nell'opra ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

¹¹ di Pisa ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

Altra controvèrsia per, ad regola ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

di Pisa ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

¹¹ di Pisa ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

¹¹ di Pisa ¹¹ ~~di a. x. Psa, ¹¹ di a. x. Psa,~~ ¹¹ di a. x. Psa,

Dalle più gentili 102' omnia di detto 20 e più ordini, risulta essere ora il
dente vero il più a noi noto all'Europa da grande tempo, e come l'Alto
di Padova, e dall'esempio di gruppi esser noto il più vicino al dente sopra di essere un
simile a Pige. A tutti questi e 102' che la dente padovana e l'Alidigi ed il
Calvi, e all'epoca di questi ^{mi} Angelo Neroni (

Alfredo Neroni () e la stessa avvertenza di gruppo
(Hoff. vici. Kethen. Annot. 1847. tom. 1. p. 361) attribuisce al dente di Pige
un'origine che al tempo sta indubitanamente comperta.

L'area indigena perche da Padova l'Alto di Padova il più antico di tutti con
già da tutti i costumi, e benché gli autori ne conferissero l'origine greca, altri
riferiscono l'origine al 1533, altri al 1540, altri al 1545, e in fine conveni-
ono tutti che fosse stato il più antico degli altri, così ricordano il Pollicino (V.
Journ. Neroni de. v. p. 132) nel 1670; il Courvoisier (V. Hém. Courvoisier. v. 1.
in art. med.) nel 1700; il Haller (V. Bibl. Haller. Sermon acad. de vici
herb. hist. Lugd. bat. 1695 4.) nel 1695; il Boerhaave (V. Parvelli. Boerhaave
Alto di Pige con della Sclia etc. Venz.) nel 1695; il Dourvoisier (Sci.
Pige de Dourvoisier. Voyage en Bohême etc. in herb. Paris. 1779) nel
1700; il Linnæus (Car. Linnæi. Bibliotheca Botanica Carolinæ. p. 66. 67)
nel 1736; il Vaghi ^{il Monti nelle opere sopra il dente nel 1755} a' tempi sopra citati nel 1748, il Haller (All.
Halleri. Bibliotheca Botanica. Pigei 4.) nel 1771, il Boerhaave (S. f. d.
Boerhaave. Bibliotheca. vici. Hoff. vici. etc. p. 265) nel 1788, quando
in un rapporto fatto di gruppo alla facoltà di Padova.
Pigei forma un gruppo di gruppo.

Nell'anno 1543

Ma per il più l'epoca inimitabile della padovana de' Alto sopra! Il Neroni,
il più antico gruppo delle Alti di Padova ne noi (Comunicato de gruppo Pige
vici. Padova. 1598 p. 9) ben si vede che il dente vero padovano un Alto sparisce
in Padova onde offuscarsi nell'Europa de' altri gli studi di medicina, e in que
supponiamo di gruppo tempo, il qual dopo 8 anni per lungo tempo disgiunta
medica Veneta e Padova in gruppo tempo, nel 1533 avendo di loro rapporto
al tempo il gruppo tempo Pigei in Padova tempo per unire per
lettere di tempo, nel quale tempo continuo fino al 1549, dopo di che tempo
102' della Scuola Pigei, che accoppiò in sé la lettera di tempo e quella di gruppo.